

Comunicato stampa

Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport

23 marzo 2020

## **Approvate dal Consiglio di Stato le modifiche del curriculum liceale a partire dal settembre 2020**

**Il Consiglio di Stato ha approvato le modifiche del Regolamento delle scuole medie superiori che permetteranno dal prossimo mese di settembre di modificare il curriculum formativo dei licei cantonali.**

**La modifica del piano settimanale delle lezioni del liceo risponde da un lato all'introduzione dell'informatica come disciplina obbligatoria, decisa dalla Conferenza dei direttori della pubblica educazione (CDPE) e dalla Commissione svizzera di maturità (CSM), dall'altro alla richiesta del Gran Consiglio di rivedere la griglia oraria in modo da facilitare l'approccio alle discipline scientifiche, permettendo un avvicinamento più graduale a queste materie (cfr. rapporto sul messaggio 7267 inerente alla mozione 19 settembre 2016 presentata da Claudia Crivelli Barella e cofirmatari "Creazione di un indirizzo umanistico nei licei ticinesi").**

I principi attorno ai quali è stata sviluppata la nuova griglia oraria sono quattro: l'attitudine agli studi universitari deve essere garantita dalle discipline fondamentali e non dalle opzioni; l'italiano e la matematica rappresentano le materie portanti della formazione liceale; una dotazione oraria uguale delle opzioni specifiche conferisce loro lo stesso valore formativo e infine il carico settimanale degli allievi non deve superare le 35 ore-lezione. Oltre a rispondere alle richieste delle autorità politiche, l'operazione permette di correggere alcuni aspetti problematici della griglia oraria attuale: abbandono di ore-lezione settimanali d'insegnamento uniche (una sola ora-lezione a settimana è una dotazione insufficiente per permettere un insegnamento significativo e genera un carico eccessivo sui docenti di queste materie), abolizione delle differenze nell'articolazione del corso delle diverse opzioni specifiche e distribuzione più equilibrata delle ore d'insegnamento dei diversi settori di studio (p.e. concentrazione del blocco delle discipline cosiddette scientifiche nel primo biennio).

Le principali modifiche decise dal Governo concernono:

- l'introduzione della nuova disciplina obbligatoria 'informatica', con una dotazione oraria di 1,5 ore-lezione settimanali in I e II classe. Si sottolinea che in questo contesto l'informatica è intesa come scienza e il suo insegnamento non si limita a trattare aspetti legati alla programmazione e all'uso della tecnologia digitale, ma affronta anche aspetti etici e sociali legati a questo ambito;
- per 'geografia' si toglie l'ora-lezione singola in II classe e si potenzia il corso di III, introducendo un laboratorio a classe dimezzata, luogo privilegiato per affrontare tematiche legate al territorio;
- l'insegnamento di 'economia e diritto' è rafforzato con l'aumento della dotazione oraria. Attualmente questa disciplina è insegnata in I con un'ora settimanale e in IV con due ore

settimanali, mentre la nuova griglia prevede due ore-lezione settimanali in I e II classe, garantendo così la continuità didattica;

- le discipline delle scienze sperimentali (biologia, chimica, fisica) vengono distribuite sul quadriennio, smontando l'attuale blocco nel primo biennio. Per gli indirizzi linguistico, economico e artistico s'inizierà con la chimica in I e II, la fisica in II e III e la biologia in III e IV. La collocazione della chimica in I classe è dovuta al fatto che essa permette un approccio al metodo scientifico senza richiedere competenze matematiche di livello avanzato. La biologia nel secondo biennio permette l'interazione del suo insegnamento con le materie delle scienze umane (filosofia, storia e geografia) su aspetti etici ed ecologici;
- per 'matematica' viene ridotta la dotazione oraria degli allievi che seguono un'opzione specifica nel settore delle scienze sperimentali e, parallelamente, è aumentata quella degli allievi che ne seguono una in una lingua, in economia e diritto o in una disciplina artistica. Con questo aumento si vuole dare più tempo per la trattazione e l'acquisizione degli argomenti e per lo sviluppo e l'esercitazione delle competenze, senza ampliare gli obiettivi e gli argomenti nei piani di studio;
- se attualmente gli allievi che intendono seguire l'opzione specifica in una lingua moderna o antica devono scegliere una lingua in più in I classe (lingua 4) e quelli che intendono seguire l'opzione scientifica musica devono scegliere musica in I classe e seguire dei corsi di musica strumentale, con la nuova griglia chi sceglie l'opzione specifica 'biologia e chimica' o 'fisica e applicazioni della matematica' dovrà aver seguito il corso di fisica in I classe. La scelta dell'indirizzo avverrà comunque al termine del primo anno di liceo, come ora.

Il nuovo curriculum liceale partirà dal prossimo settembre per le sole classi I e man mano si applicherà ai nuovi allievi. Gli studenti liceali dell'anno scolastico in corso, ad eccezione di quelli di I classe che non saranno promossi, continueranno il loro iter formativo sotto l'egida del vecchio piano delle lezioni.

La decisione governativa permetterà ai licei cantonali di essere pronti per settembre 2020, constatato che tutti gli approfondimenti di natura tecnica sono terminati o in via di ultimazione.

### **Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

Manuele Bertoli, direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport